



SETTIMANA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA



A sinistra un momento del seminario che ha visto protagonista Mario Tozzi che ha tenuto una relazione sul tema del nucleare e sulle prospettive della produzione di energia

Tozzi all'Ateneo per parlare di scorie nucleari

di CARMELO D'ORO

CAMPOBASSO - In un'aula Magna gremita, si è svolta la lezione/seminario di Mario Tozzi che con le sue indiscutibili doti comunicative è riuscito a mantenere alta l'attenzione dei presenti sviluppando una serie di argomenti di indubbio interesse uno su tutti è sicuramente quello del nucleare. Dopo anni di imbarazzati silenzi sta venendo al pettine il vero

nodo della questione nucleare in Italia, quello delle scorie. Come è noto il nostro paese ha deciso di concedersi una "pausa" rispetto all'uso dell'energia nucleare a partire dal 1987, anno in cui un referendum popolare bocciò decisamente la possibilità di ricorrere a questo tipo di energia (e momento in cui decine di comuni stabilirono di classificare come "denuclearizzato" il proprio territorio). Ma alcune centrali erano

già entrate in funzione e avevano prodotto circa 28.000 m3 di scorie a diverso livello di radioattività; a questi si aggiunge lo smantellamento delle centrali stesse che, dopo anni di attività, diventano radioattive come scorie. I temi che verranno trattati nella giornata odierna, sempre nell'ambito della XV settimana della cultura scientifica e tecnologica, iniziano con la seconda giornata dedicata alla «Edilizia bioclimatica ad al-

ta efficienza energetica, prospettive di sviluppo ecosostenibile per il Molise» e proseguono con il seminario su «Cultura e Scienza in TV», «Responsabilità civile e penale del medico», «La centralità del fattore energia nella modernità liquida», «L'esplorazione dell'Universo in raggi X dallo Spazio», «Piccoli studiosi crescono», «Lo Spazio visto dalla Terra e viceversa», «Serata astronomica - l'età dell'Universo» e «Guardando le stelle».